

FENICE, QUARTETTO OGNUNO DA CASA

BERLINGHIERI / A PAG. 19



Fenice, Quartetto d'archi ognuno da casa sua Ed ecco lo short film festival

Le iniziative musicali e culturali si moltiplicano, in una nuova grande realtà digitale Ca' Foscari ripropone su social e sito i migliori cortometraggi degli ultimi anni

VENEZIA

Costretti tutti nelle case, ci stiamo avviando forse verso un nuovo Umanesimo digitale. Con l'arte che è diventata ultimo baluardo di quotidianità, ultimo appiglio a cui aggrapparci in queste settimane attraversate da una chiusura totale: niente turismo, niente ristoranti in cui cenare o locali in cui trascorrere il sabato sera. E allora rimane la cultura, compagna di viaggio contro la solitudine: la musica e il cinema, ad esempio.

IL QUARTETTO D'ARCHI DELLA FENICE

Il "Claire de lune" di Debussy eseguito singolarmente dai quattro componenti del quartetto Dafne della Fenice, dal salotto delle rispettive case, e pubblicato su YouTube. «È il nostro piccolo contributo a chi sta combattendo in prima linea questa guerra contro il coronavirus: i medici, gli infermieri e il personale sanitario», spiega il violini-

sta mestrino Samuël Angeletti Ciaramicoli, di 45 anni. Al suo fianco, sullo schermo, ci sono il veronese Paolo Pasoli alla viola, Antonino Puliafito al violoncello e, ancora al violino, Federica Barbali. Si tratta dello stesso quartetto che, poche settimane fa, aveva suonato in diretta streaming in una Fenice insolitamente vuota. «Ho costruito una traccia ritmica, che poi ho inviato come file audio ai miei tre colleghi. Quindi ho chiesto loro di seguire il ritmo del metronomo, attenti alle dinamiche: accelerandi e rallentandi», continua Angeletti Ciaramicoli. «Mettere insieme le quattro parti è stato molto complicato, ci ho impiegato svariate ore. C'erano dei problemi di audio, avendo registrato con dispositivi diversi: chi con un microfono professionale, chi con il cellulare, chi con la macchina fotografica». Ma il risultato finale è eccellente. «Sì, siamo molto soddisfatti, anche se ovviamente manca la magia del concerto. Suonare a casa,

► 27 marzo 2020

con il sottofondo del “ticchettio” del microfono, non sarà mai come muoversi su un tappeto sonoro creato dai colleghi, all’interno di un ambiente dorato come il teatro La Fenice e sup-

portati da un’acustica perfetta. Le sensazioni sono completamente diverse: per noi che suoniamo e per chi ascolta. Ma, anche in questa forma inedita, siamo stati mossi da una grande emozione. Volevamo provarci e, grazie alla tecnologia, ci siamo riusciti. E siamo proprio contenti. La situazione che viviamo in queste settimane è tragica, senza pari nella nostra storia contemporanea. Speriamo di aver portato un sorriso a chi ci ha ascoltato, soprattutto alle persone che soffrono veramente».

CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL

Il mondo non si ferma. E, con lui, non si ferma neanche il Ca' Foscari Short Film Festival, che ora diventa “wireless”. E allora, eccola, la sua decima edizione: è iniziata mercoledì scorso e la sua conclusione è prevista per domani, ovviamente tutta in versione digitale, per superare gli ostacoli quasi insormontabili in questi giorni di blocco da co-

ronavirus. Per la sua intera durata, nei canali social e nel sito saranno caricati più di dieci tra i migliori cortometraggi che hanno partecipato al concorso internazionale negli ultimi anni: fiction, animazione e documentari, tutti di grande qualità. Tra questi, anche alcuni tra i vincitori delle precedenti edizioni: “La silla de la vida” dello spagnolo Carlos Valle e “Amygdala” dell’inglese George Graham. Tutto questo, in attesa di conoscere le date dell’edizione “fisica”, che si farà. Intanto, parlando del “festival web”, ad arric-

chirne la programmazione saranno diversi ospiti delle passate edizioni, con i loro video messaggi creati ad hoc e che saranno pubblicati ogni giorno, “in pillole”. Prepariamoci allora ad ascoltare registi come Patrice Leconte, Marcin Borkiewicz, Roberta Torre e Luca Miniero, e animatori come Barry Purves e Fusako Yusaki e la produttrice Keiko Kusakabe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il logo dello Short film festival e, sopra, il Quartetto d'archi della Fenice

► 27 marzo 2020

